

L'IMMOBILE È STATO ACQUISTATO DA COOP PER 18 MILIONI DI EURO

Operazione Guglielmetti, brusca frenata

Cessione dell'ex officina, la Provincia avanza dubbi di legittimità sulla delibera comunale che ha dato il via libera

VINCENTO GALIANO e DANIELE GRILLO

«SULLA DELIBERA di variante in oggetto non possono non formularsi rilievi di legittimità». Ci va giù pesante, la Provincia, licenziando l'atto amministrativo che di fatto boccia, rischiando di bloccare un'operazione di vendita da 18 milioni di euro, la delibera del Comune che ha variato le specifiche urbanistiche dell'area dell'ex officina Guglielmetti di lungobisagno Dalmazia, già messa in vendita e opzionata da Talea, immobiliare di Coop. «Carenza di istruttoria» a sostegno delle modifiche, che secondo la Provincia non tengono in dovuta considerazione l'insistenza su un'area eson-

bile secondo il piano di bacino. Un'area dove poco o nulla, quando si deve costruire, è lecito e permesso. Tantomeno, sembrerebbe, un maxi-supermercato. «Le nuove edificazioni - scrive la Provincia - sono ammesse solo in aree individuate a minor pericolosità in relazione a modesti tiranti di portate di piena, determina un significativo innalzamento del pelo libero del torrente Bisagno. Nella altre osservazioni si pone l'accento sulle scelte del Comune, per le quali l'ente provinciale chiede maggiori informazioni.

Informazioni che dovranno essere presentate entro settanta giorni dalla data del provvedimento della Provincia, penal'annullamento della delibera del Comune.

INODI
Nel mirino il rischio di piena del Bisagno, i parcheggi e le modifiche previste per la viabilità

quanto basta per far agitare una fiammella sulla delibera adottata da giunta e consiglio qualche mese fa, una delibera che non aveva terminato il suo iter e che oggi è esposta - a gara per la vendita già conclusa - a un possibile annullamento. Le relazioni del segretario e del presidente del comitato tecnico urbanistico della Provincia, Maria Felicità Blasi e Mauro Lombardi, è stata recepita dall'ente Provincia - e più specificatamente dal dirigente della direzione pianificazione generale di bacino Andrea Pasetti (determinazione dirigenziale numero 2.482), e costituisce una tegola davvero inaspettata, per Tursi. In sostanza la Provincia ricorda al Comune che l'area della Guglielmetti si trova in fascia "B", ovvero inonda-

ma all'atto contestato, e da riportare al più presto all'esame del consiglio comunale. Pier Paolo Tomiolo, ex dirigente proprio di quel comparto della Provincia, e oggi direttore dell'urbanistica del Comune, tende a minimizzare. «Un po' di tempo lo perderemo, perché se queste osservazioni non fossero state mosse la delibera sarebbe già in vigore - spiega - ma tutto rientra nella normalità delle procedure». Ma sulle pesanti osservazioni della Provincia che si può dire? «Non si tratta di uno stop, hanno chiesto di precisare alcuni aspetti, tutto qui». A leggere dai termini utilizzati non sembrerebbe. «In realtà la Provincia non ha nulla da eccepire sulle volumetrie e sulle destinazioni d'uso, dunque su ciò



Una vista dall'alto dell'ex officina Guglielmetti (bordata in rosso) e del vicino supermercato Coop

che era stato messo a gara non ci sono problemi. Sull'esondabilità, diciamo che il problema potrebbe essere aggirato: dopotutto la modifica di ponte Carrega, che è poi l'origine dell'osservazione sulla carenza idraulica, Provincia e Regione hanno studiato una soluzione tecnica di rettifica per permettere la costruzione della busvia, no?». Coop non ha ancora visionato il provvedimento della Provincia. «Non abbiamo motivo di preoccuparci, se il Comune dice che non ci sono problemi - spiega il presidente di Coop Liguria Franco Berardini - lo faremo se ci accorgeremo che cambierà qualcosa rispetto a quanto abbiamo firmato con l'aggiudicazione della gara. Fino a quel momento, siamo fiduciosi che non vi siano problemi di sorta».

galiano@ilsecoloxix.it
grillo@ilsecoloxix.it
© RIPRODUZIONE RISERVATA

«SIAMO TECNICI DI AUTOSTRADE». MA LA SOCIETÀ NON CONFERMA GRONDA, "GIALLO" ISPEZIONI SULLE AREE DI MURTA

IL CASO

LI HANNO VISTI ieri aggirarsi fra i prati di Murta mentre effettuavano dei rilievi, in un caso anche nella proprietà privata di una casa. «Quando gli abbiamo chiesto chi fossero e cosa stessero facendo, i due si sono qualificati come tecnici della Società Autostrade, mandati per alcuni sopralluoghi per la Gronda», spiegano i residenti della zona. Una risposta che ha messo sul piede di guerra il coordinamento dei co-

mitati del Ponente e della Valpolcevera.

Anche perché sulla presenza dei due tecnici, segnalati nei giorni prima anche a Trasta e a Geminiano, si è scatenato un piccolo giallo. «Sarebbe strano se avessero iniziato a fare dei rilievi senza dirci niente - dice Paolo Tizzoni, responsabile dello Sviluppo urbanistico di Tursi - Sapevamo che dovevano esserci dei sopralluoghi, propedeutici alla preparazione del progetto preliminare, ma che i rilievi veri e propri erano iniziati solo a San Benigno». E il dubbio viene fomentato anche da Società Autostrade, che non senza

qualche imbarazzo, non conferma e non smentisce.

«Ad oggi non risulta che sia stato deliberato alcun tracciato per cui la Gronda dovrebbe interessare queste zone - tuonano i comitati - Diffidiamo formalmente qualsiasi soggetto, qualora non autorizzato dall'ente territoriale preposto, ad introdursi nelle proprietà di privati senza il loro preventivo accordo. Ribadiamo che il "nuovo" Protocollo del Febbraio 2010 non può essere considerato operante in quanto manca tuttora la firma da parte della Regione».

M. GRA.

IL PROGETTO PER L'EX SCUOLA AMERICANA

Priaruggia, case di lusso ma in cambio il belvedere

Il municipio approva e chiede contropartite

SÌ ALLA trasformazione dell'ex Scuola Americana in lussuoso edificio residenziale con "vista mare". In cambio della sistemazione della spiaggia di Priaruggia, del rifacimento del belvedere di capo San Rocco e dei marciapiedi della promenade. Così ha deciso il consiglio del municipio levante, che l'altra sera ha votato all'unanimità il via libera al cambio di destinazione d'uso della villa, chiedendo al Comune di domandare a sua volta ai privati un'adeguata contropartita in oneri, per un valore di circa 300 mila euro.

Per quanto riguarda il progetto di trasformazione, firmato dall'architetto Enrico Viganò, dove fino a sei mesi fa si trovavano le aule della Scuola Americana (che oggi ha riaperto i battenti all'abbazia della Castagna) saranno ricavati tredici appartamenti di lusso e una trentina di box. Il progetto è già stato presentato e firmato dalla Zilabo srl, società proprietaria dell'immobile. Nella richiesta di cambiamento di destinazione d'uso, è stato ricordato che si può parlare di ritorno all'antico, visto che fino agli anni Sessanta l'elegante pa-

lazzo vista mare era una casa di civile abitazione. Da segnalare che, rispetto alle richieste iniziali, la volumetria complessiva è stata limitata agli spazi della scuola.

Il ritorno alla destinazione residenziale ha richiesto una variante, la contropartita auspicata è il riordino di un'area bellissima come il belvedere di capo San Rocco che si affaccia sulla scogliera a levante dell'arenile



L'ex scuola americana

ma è in pessime condizioni. La proposta è creare un belvedere; una terrazza sotto la strada (in modo da non creare impatto visivo) con aiuole e panchine. L'area San Rocco è stata la sede di uno dei primi laboratori marini d'Italia, fondato da Raffaele Issel e Alessandro Brian nel 1912 e di cui si commemorerà il centenario tra due anni. «Il municipio non ha fondi per interventi di manutenzione straordinaria e l'unica possibilità è trovare finanziamenti privati - dice Francesco Carleo, presidente del municipio - in questo caso con 300 mila euro potremmo anche ripulire e riallineare la spiaggia, così come rifare i marciapiedi di Priaruggia».

E. M.

ASSEMBLEA SNAG

Edicolanti Ramos ancora presidente

SI È TENUTA l'altro giorno l'assemblea ordinaria dello Snag, (l'Associazione dei Giornalai di Genova e Provincia), aderente all'Ascom. Dopo l'esame delle numerose problematiche che interessano la categoria dei rivenditori di giornali e riviste, sono state rinnovate le cariche sociali: Romano Ramos è stato riconfermato presidente per il prossimo quadriennio, mentre il vice è Salvatore Di Modica. I consiglieri sono: Emanuele Bafico, Alessio Caccouratos, Graziano Campani, Massimo Moschini e Aurelio Piantolini.

LE LAMENTELE

Torna il freddo ma i caloriferi restano spenti

FA FREDDO, ma non abbastanza da convincere il Comune ad autorizzare la riaccensione degli impianti di riscaldamento condominiali, nonostante le numerose richieste dei cittadini. «Le temperature devono essere almeno cinque gradi sotto la media - ha spiegato l'assessore Carlo Senesi - per giustificare la riaccensione e questa soglia non è stata superata». Le previsioni di Arpal indicavano già per ieri notte temperature in aumento. Ma il tempo sarà brutto per tutto il weekend, incerto e nuvoloso anche da lunedì in poi.

anche Antonella Clerici ha scelto di indossare Easy per portare la sua Bibma con sé

easy ASPE gli autentici bimbo e bimba un marchio CRIVELLI

Limitedition Festa della Mamma 2010

GISMONDI
1763

VIA GALATA, 76-84R GENOVA 010 8691098
VIA OBERDAN, 208-210R GENOVA NERVI 0103231212

Auguri mamme!